

**REGIONE LAZIO**  
**ASSESSORATO AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO,**  
**AMBIENTE E RISORSE NATURALI**  
**AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA**  
**AREA PRODUZIONI AGRICOLE E ZOOTECNICHE, TRASFORMAZIONE, COMMERCIALIZZAZIONE E**  
**STRUMENTI DI SVILUPPO LOCALE**



**MISURA 16 "Cooperazione"**  
(art. 35 del Regolamento (UE) N. 1305/2013)

**SOTTOMISURA 16.10 "Sostegno per la cooperazione all'interno della Filiera Organizzata"**

**TIPOLOGIA DI OPERAZIONE 16.10.1 "Progetti di filiera organizzata"**

**Bando pubblico Determinazione Dirigenziale n. G12017 del 12/09/2019**

**PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE DEGLI AIUTI N. \_\_\_\_\_ DEL \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_**

**Beneficiario \_\_\_\_\_**

**Codice CUA: \_\_\_\_\_**

**Codice domanda di sostegno n. \_\_\_\_\_**

**presentata (rilascio informatico) il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_<sup>1</sup> Domanda in lista di perfezionamento **SI NO****

**CODICE RNA-COR \_\_\_\_\_ (se pertinente)**

**Codice Unico di Progetto (CUP): \_\_\_\_\_**

**Costo totale dell'investimento ammesso: \_\_\_\_\_ euro**

**Contributo totale concesso: \_\_\_\_\_ euro**

<sup>1</sup> Nel caso di domande inserite nelle "LISTE DI PERFEZIONAMENTO" riportare la data del rilascio informatico anche se successiva alla scadenza stabilita dal bando pubblico

## IL DIRIGENTE

### DATO ATTO

- che con Deliberazione della Giunta Regionale n. 147 del 05/04/2016 e s.m.i., pubblicata sul Sup. Ord. n. 62 al BURL n. 21 del 07/06/08 ss. mm. e ii. sono state approvate le *“Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali”*;
- che con Deliberazione della Giunta Regionale n. 133 del 28/03/2017 e s.m.i. si è provveduto ad approvare il *“Recepimento del D.M. 25 gennaio 2017, n. 2490, relativo alla “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”*. Disposizioni regionali di attuazione per le misure *“a investimento”*;
- che con Determinazione dirigenziale n. G04511 del 22/04/2021 è stato definito il sistema delle *“riduzioni”* ed *“esclusioni”* da applicarsi in caso di mancato adempimento a impegni e obblighi relativi alla Misura/Sottomisura/Tipologia di operazione relativo alla Misura 4 – Sottomisura 4.2 – Tipologia di Operazione 4.2.2. *“Investimenti rivolti ad imprese agroalimentari, funzionali a migliorare l’efficienza energetica”*;
- che con le Determinazioni Dirigenziali n. G03831 del 15/04/2016 e n. G04375 del 29/04/2016 sono stati definiti, rispettivamente, i criteri ed i principi per la definizione delle spese ammissibili ed i prezzari di riferimento per le verifiche di congruità delle spese;
- che con Determinazione Dirigenziale G12017 del 12/09/2019 è stato approvato il bando pubblico relativo alla Misura 16 – Sottomisura 16.10 – Tipologia di Operazione 16.10.1. *“Progetti di filiera organizzata”* per l’accesso al regime di aiuti attivato con la stessa misura, con il quale sono state definite le modalità di accesso ai benefici previsti dal Reg. (CE) n. 1305/2013, art. 35 Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014-2020;
- che il soggetto beneficiario della presente concessione \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ in  
CUAA \_\_\_\_\_ in  
attuazione del bando pubblico di cui al punto precedente, ha presentato la domanda di sostegno per l’adesione al regime di aiuti attivato con la Misura 16/Sottomisura 16.10/Tipologia di Operazione 16.10.1 *“Progetti di filiera organizzata”*;
- che con Determinazione Dirigenziale n. G03498 (oppure G08106) del 31/03/2020 (oppure del 09/07/2020), è stato preso atto della formale presentazione della domanda di sostegno;
- che con provvedimento n. G03498 del 31/03/2020, è stato conferito il mandato al Dirigente dell’Area *“Produzioni Agricole e Zootecniche, Trasformazione, Commercializzazione e Strumenti di Sviluppo Locale”* per lo svolgimento delle valutazioni di ammissibilità sulle domande di sostegno (progetti di *“Filiera Organizzata”*) ed individuato il Responsabile di Procedimento;
- che con nota 0373813 del 23/04/2020 è stata individuata la Commissione Esaminatrice composta da un funzionario dell’Area centrale della Direzione e da un funzionario di un’Area Decentrata Agricoltura, supportata dalle risorse della Misura 20 del PSR 2014/2020 nonché dal personale della Società *“LazioCrea”*;

- che con medesima nota 0373813 del 23/04/2020 detta Commissione esaminatrice è stata incaricata di svolgere, in coerenza con le disposizioni attuative della Misura, i controlli amministrativi per la verifica del possesso dei requisiti soggettivi ed oggettivi, del rispetto delle condizioni di ammissibilità previste per la concessione degli aiuti, nonché per la verifiche relative all'attribuzione delle priorità e dei relativi punteggi di cui ai criteri di selezione;
- che con verbale del \_\_\_\_\_, sulla base delle risultanze istruttorie, è stato accertato che la domanda di sostegno soddisfa tutte le condizioni ed i requisiti di ammissibilità previsti dal sopracitato bando pubblico (sistema VCM - ICO di ammissibilità);
- che il beneficiario, con l'adesione al regime di aiuti attivato con la presente misura, ha reso una serie di dichiarazioni ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000, per le quali si rinvia a quanto espressamente riportato e sottoscritto nel quadro I "Dichiarazioni e Impegni" della domanda di sostegno;
- che è stato verificato, in fase di ammissibilità, il rispetto dei requisiti e delle condizioni per l'attribuzione dei punteggi relativi ai criteri di selezione fissati dalle disposizioni attuative della misura e che al progetto presentato dal soggetto beneficiario è stato attribuito un punteggio pari a \_\_\_\_\_;
- che, in ossequio al principio della salvaguardia dell'effetto incentivante del contributo comunitario sono ammissibili al contributo del FEASR esclusivamente le spese sostenute per interventi avviati, realizzati e pagati successivamente alla presentazione della domanda di sostegno all'autorità competente, ad eccezione delle spese propedeutiche alla presentazione della domanda di sostegno, quali prestazioni immateriali come onorari di professionisti e consulenti, studi di fattibilità e attività di informazione ed animazione, che possono essere riconosciute anche precedentemente alla presentazione della domanda di sostegno. In analogia a quanto stabilito per le spese generali di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Reg. (UE) n. 1305/2013, le suddette spese non potranno essere ritenute ammissibili se sostenute anteriormente ai 12 mesi dalla presentazione della domanda di sostegno.
- che con Determinazione n. G00472 (oppure G01265) del 21/01/2021 (oppure 09/02/2021) è stata approvata e autorizzata l'operazione essendo stato istruito il progetto con esito positivo e ritenuto ammissibile al finanziamento. Quest'ultimo, collocandosi in posizione utile in graduatoria unica regionale, è stato autorizzato al finanziamento per un costo dell'investimento ammesso di \_\_\_\_\_ euro ed un contributo concesso di \_\_\_\_\_ euro (ELENCO A (oppure Elenco A1) della DD n. G00472/2121 (oppure DD n. G01265/2021);

Per quanto in premessa

#### DISPONE

la concessione a favore del beneficiario \_\_\_\_\_ di un contributo pubblico in conto capitale di euro \_\_\_\_\_ per la realizzazione di un'operazione dal costo complessivo ammesso di euro \_\_\_\_\_ nell'ambito della **Misura 16/Sottomisura 16.10/Tipologia di Operazione 16.10.1 "Progetti di filiera organizzata"** del PSR Lazio 2014/2020;

Si riporta di seguito il **quadro economico** dell'operazione finanziata con indicazione del costo totale dell'investimento e del relativo contributo pubblico, con specificazione di quello richiesto con la domanda di

sostegno e di quello concesso ed ammesso a finanziamento a seguito dello svolgimento delle valutazioni istruttorie di ammissibilità svolte sulla stessa. Il costo totale dell'operazione ed il relativo contributo pubblico è articolato, come riportato nel prospetto che segue, nel rispetto della classificazione utilizzata nell'applicativo informatico SIAN per la presentazione e la gestione istruttoria delle domande,

PIANO DEGLI INTERVENTI / SOTTOINTERVENTI											
SPESE AMMISSIBILI											
Descrizione VOCE DI SPESA	Importo richiesto con la domanda di sostegno					Importo ammesso in seguito all'istruttoria					
	Spesa imp.le IVA esclusa (€)	Importo IVA (€)	Spesa con IVA (€)	Contributo (€)	Aliquota di sostegno (%)	Spesa imp.le IVA esclusa (€)	Importo IVA (€)	Spesa con IVA (€)	Contributo (€)	Aliquota di sostegno (%)	
1 ANIMAZIONE, PUBBLICITÀ, PROMOZIONE E INFORMAZIONE				€ 0,00					€ 0,00		
2 GESTIONE SVILUPPO E MONITORAGGIO DEL PROGETTO DI FILIERA E TECNOLOGIE HARDWARE E SOFTWARE				€ 0,00					€ 0,00		
3 ASSISTENZA TECNICO SPECIALISTICA, CONSULENZA PRESTATE DA SOGGETTI ESTERNI ALL'AGGREGAZIONE (fino ad un massimo 2% dell'aiuto totale)				€ 0,00					€ 0,00		
4 RIMBORSI SPESE PER TRASFERTE DEL PERSONALE DIPENDENTE DEL SOGGETTO CAPOFILA (fino ad un massimo del 5% dell'aiuto totale)				€ 0,00					€ 0,00		
5 COSTI DI ESERCIZIO DELLA COOPERAZIONE				€ 0,00					€ 0,00		
<b>TOTALE</b>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	#DIV/0!	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	#DIV/0!	

INDICARE IL NUMERO PARTECIPANTI DIRETTI VALUTATI AMMISSIBILI		INDICARE IL NUMERO PARTECIPANTI INDIRETTI VALUTATI AMMISSIBILI	
--	--	--	--

Per il riconoscimento delle spese sostenute si tiene conto del suddetto quadro economico e delle disposizioni recate dal relativo articolo 6 "Spese ammissibili" del bando pubblico di riferimento (DD n. G12107/2019).

### IMPEGNI E OBBLIGHI

Il beneficiario dovrà garantire il rispetto dei seguenti obblighi e impegni:

#### a) obblighi/impegni specifici di misura

- far pervenire via PEC all'Amministrazione regionale (ADA competente) che ha rilasciato il presente provvedimento, non oltre **15 giorni** dalla data di notifica dello stesso, copia sottoscritta del medesimo per accettazione incondizionata delle clausole e delle prescrizioni ivi contenute, pena la decadenza dall'aiuto concesso (**IC38967** "Accettazione del Provvedimento di concessione"). In caso di mancato rispetto del termine previsto per la restituzione del provvedimento di concessione, debitamente sottoscritto, all'Ufficio regionale competente, quest'ultimo provvede tempestivamente a trasmettere al beneficiario apposita diffida a sottoscrivere il provvedimento entro 15 giorni dalla data di notifica della diffida. La mancata sottoscrizione e restituzione del documento da parte del beneficiario entro i termini suddetti comporta la revoca totale del finanziamento concesso, così come stabilito dalla DGR n. 133/2017 e come recepita con la determina n. G04511 del 22/04/2021 per la definizione del sistema delle riduzioni e esclusioni della presente misura;
- eseguire, pena la decadenza dagli aiuti le attività relative alle azioni finanziate con il presente provvedimento di concessione, nel pieno rispetto delle norme e dei regolamenti vigenti, e in ottemperanza alle prescrizioni istruttorie richiamate nel presente provvedimento. (**IC37372** "Eseguire correttamente il progetto di filiera nel pieno rispetto delle norme e dei regolamenti vigenti, secondo le indicazioni tecniche espresse nei pareri, nulla osta, concessioni o autorizzazioni e in ottemperanza alle prescrizioni istruttorie richiamate nel provvedimento di concessione");

- effettuare i pagamenti relativi alle spese sostenute, pena il mancato riconoscimento e rimborso delle stesse, nel pieno rispetto delle modalità ritenute ammissibili ovvero quelle specificate nel capitolo 7 “Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento” del documento “Spese ammissibili al finanziamento del Programma di Sviluppo rurale 2014/2020 del Lazio” allegato alla Determinazione n. 03831 del 15/04/2016. Non sono in ogni caso ammessi pagamenti in contanti. (**IC37339** “*Corretta rendicontazione delle spese sostenute*”);

**b) obblighi/impegni relativi a tempi e modalità di realizzazione**

inoltre, il beneficiario, per quanto riguarda i **tempi e le modalità di realizzazione**, deve:

- completare il progetto di filiera, pena la decadenza dall’aiuto, nel rispetto del **cronoprogramma** approvato in fase di istruttoria e indicato nel presente provvedimento di concessione e comunque entro un massimo di 42 mesi dalla data di notifica del presente provvedimento di concessione, comprensivo di eventuali proroghe. Per la verifica dell’impegno si tiene conto di quanto stabilito in ordine agli obblighi/impegni per la presentazione della domanda di pagamento del saldo finale, alla quale si rinvia nella successiva e pertinente parte del presente provvedimento di concessione; (**IC37331** “*Corretta attuazione del progetto di filiera*” - **IC38968** “*Realizzazione degli investimenti finanziati*”);
- garantire il rispetto degli obblighi e degli impegni assunti nel “Accordo di filiera”. (**IC37331** *Corretta attuazione del progetto di filiera*)  
Nell’ambito degli obblighi assunti, relativamente agli aspetti che seguono, gli impegni si intendono rispettati se:
  - i produttori primari, che aderiscono quali partecipanti diretti al progetto di “Filiera Organizzata”, conferiscono il prodotto agricolo al soggetto/i che opera la trasformazione/commercializzazione dei prodotti agricoli, nel rispetto delle condizioni sottoscritte nel contratto di filiera e comunque per almeno la prevalenza (>50%), calcolata su base annuale, delle produzioni ottenute in azienda relativamente al settore/comparto produttivo oggetto dell’ “Accordo di Filiera”, per almeno l’intera durata prevista dall’Accordo stesso; (**ART. 5 lettera b del Bando 16.10**) (**IC37331** *Corretta attuazione del progetto di filiera*)
  - nella fase attuativa dell’ “Accordo di Filiera”, per ogni annualità di riferimento e nel caso in cui non sussista un obbligo esplicito di conferimento/acquisizione di tutte le produzioni primarie ottenute in azienda, i partecipanti diretti della filiera predispongono e sottoscrivono un contratto di conferimento conforme alle disposizioni vigenti in materia (art. 62 della Legge 24 marzo 2012 n. 27 o disposizioni analoghe); (**ART. 5 lettera b del Bando 16.10**) (**IC37331** “*Corretta attuazione del progetto di filiera*”)
  - i soggetti che operano nell’ambito della trasformazione/commercializzazione che aderiscono quali partecipanti diretti al progetto di “Filiera Organizzata” acquisiscono la materia prima, utilizzandola nei propri impianti, proveniente dalle imprese agricole che hanno aderito quali partecipanti alla “Filiera Organizzata” nel rispetto delle condizioni riportate nel contratto di filiera e comunque per almeno la prevalenza (>50%) delle materia prima lavorata nell’impianto oggetto dell’investimento programmato. (**ART. 5 lettera b del Bando 16.10**) (**IC37331** *Corretta attuazione del progetto di filiera*)

Inoltre il beneficiario assume i seguenti ulteriori **impegni ex-post**:

- Non è consentita l’alienazione di beni quali tecnologie hardware e software o altre dotazioni, funzionali al progetto di filiera, prima di cinque anni a partire dal pagamento del saldo finale, fatti salvi casi particolari di sostituzione del bene con altri di valore, capacità e caratteristiche almeno corrispondenti, fermo restando l’obbligo di comunicazione e autorizzazione preventiva rilasciata dal competente Ufficio. In caso di inadempienza si attuerà il recupero quale indebito percepito del contributo versato che varierà in

proporzione dell'anno in cui l'inadempienza viene riscontrata così come stabilito dalla determina di riduzioni/esclusioni n. G04511 del 22/04/2021 (**IC39023** "Mantenimento della proprietà dei beni")

- conservare e garantire la pronta reperibilità di tutti i documenti giustificativi delle spese per un periodo almeno pari a quello stabilito dalla normativa vigente come richiamata all'articolo 17 del bando pubblico (DD G12017 del 12/09/2019) e riportate anche nel presente provvedimento (**IC37369** "Rendere disponibili tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività del PSR 2014/2020");

**c) Impegni/obblighi di carattere generale**

Il beneficiario, inoltre, con la sottoscrizione della domanda di sostegno (Quadro I "Dichiarazioni e Impegni" del modello di domanda), si è **impegnato**, tra l'altro, a:

- consentire, pena la decadenza totale dall'aiuto concesso, l'accesso nella propria sede operativa ed alla documentazione agli organi incaricati dei controlli, in ogni momento e senza restrizioni (**IC37373** "Consentire l'accesso in azienda ed alla documentazione agli organi incaricati dei controlli, in ogni momento e senza restrizioni");
- rendere disponibili, qualora richieste, tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative al reg UE n. 1305/2013 e, di riflesso, al PSR 2014/2020 del Lazio, pena la decadenza dall'aiuto; (**IC37369** "Rendere disponibili tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività del PSR 2014/2020")
- rinunciare, pena la decadenza totale dall'aiuto, ad ogni altro finanziamento pubblico proveniente da normative comunitarie, statali o regionali, per la realizzazione di parte o tutta l'operazione finanziata con il presente provvedimento di concessione (**IC37374** "Rinunciare ad ogni altro finanziamento pubblico proveniente da normative comunitarie, statali o regionali, per la realizzazione degli interventi e degli investimenti previsti nel Piano di Sviluppo Aziendale approvato con il provvedimento di concessione");
- comunicare, pena la decadenza dall'aiuto, le cause di forza maggiore e circostanza eccezionale (**IC37370** "Comunicare le cause di forza maggiore e circostanza eccezionale");
- adempiere a tutti gli obblighi in materia di informazioni e pubblicità (art. 19 del bando pubblico) (**IC37685** "Adeguatezza pubblicità dell'investimento - controllo in situ");
- non creare artificialmente le condizioni richieste per l'ottenimento dei benefici, nonché a non presentare prove false per ricevere l'aiuto oppure ad omettere per negligenza di fornire le necessarie informazioni (**IC38962** "Assenza di prove false per ricevere il sostegno e di omissioni per negligenza");
- restituire senza indugio, anche mediante compensazione con importi dovuti da parte dell'Organismo Pagatore, le somme eventualmente percepite in eccesso quale aiuto, ovvero sanzioni amministrative, così come previsto dalle disposizioni e norme nazionali e comunitarie; a fornire ogni eventuale documentazione necessaria, secondo quanto verrà disposto dalla normativa comunitaria e nazionale concernente il sostegno allo sviluppo rurale del PSR 2014/2020 del Lazio;
- comunicare tempestivamente eventuali variazioni a quanto dichiarato nella domanda ed approvato con il presente provvedimento di concessione;

ed, infine, il beneficiario si **impegna** a:

- assumere a proprio carico ogni eventuale maggiore onere imprevisto o imprevedibile, senza procedere ad alcuna riduzione quali-quantitativa dell'intervento;
- tenere sollevata e indenne l'Amministrazione regionale da qualsiasi vertenza per fatto di terzi in dipendenza dell'esecuzione delle attività formative riconducibili al presente progetto;

Fatte salve le norme in materia civilistica e fiscale nazionali, ai sensi dell'art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013, per l'operazione in oggetto avente una spesa ammissibile inferiore a Euro 1.000.000,00, i beneficiari hanno l'obbligo di assicurare che tutti i documenti giustificativi relativi alle spese siano resi disponibili, su richiesta dalla Commissione e della Corte dei Conti Europea, per un periodo di tre anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti da parte dell'Organismo Pagatore alla Commissione Europea nella quale sono incluse le spese della propria operazione.

L'Autorità di gestione informa i beneficiari, pubblicando tali informazioni sui siti istituzionali, della data di inizio del periodo di cui ai due precedenti capoversi. Il periodo di cui ai commi 1 e 2 è interrotto nel caso di procedimento giudiziario o su richiesta della Commissione Europea.

I documenti sono conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o in forma elettronica secondo la normativa vigente (comprese le versioni elettroniche dei documenti originali o i documenti esistenti solo in versione elettronica).

#### **DISPOSIZIONI ORIZZONTALI**

I soggetti, partecipanti diretti della "Filiera Organizzata", con operazioni finanziate ai sensi dei bandi pubblici delle misure 4.1.1 (DD n. G16706/2019 identificativo SIAN 39281) e 4.2.1 (DD n. G16705/2019 identificativo SIAN n. 39444) che hanno aderito al presente progetto di "Filiera Organizzata" e che in conseguenza hanno beneficiato delle priorità e dei punteggi di cui al relativo criterio di selezione, sono tenuti al rispetto, pena la decadenza dell'aiuto concesso in attuazione delle suddette misure 4.1.1 e 4.2.1, degli obblighi e degli impegni specifici ed aggiuntivi che hanno assunto partecipando al progetto di "Filiera Organizzata", sottoscrivendo il relativo "Contratto di Filiera".

#### **MODALITÀ PER LA REALIZZAZIONE E LA RENDICONTAZIONE DEL PROGETTO E PER IL RICONOSCIMENTO DELLE SPESE SOSTENUTE**

Il progetto di "Filiera Organizzata" si intende realizzato se:

- sono conseguiti gli obiettivi e le finalità previste nel Progetto di filiera;
- sono svolte le attività di animazione, monitoraggio e sorveglianza legate alle attività di cooperazione
- sono rispettati gli impegni assunti nell'Accordo di Filiera.

Il progetto di filiera può ritenersi concluso e le spese sostenute riconosciute al finanziamento, qualora sia verificato, in fase di rendicontazione finale, che siano stati realizzati dai partecipanti diretti almeno gli investimenti previsti in una domanda di sostegno ammessa al finanziamento della Misura 4.1.1 e di una domanda di sostegno ammessa al finanziamento della Misura 4.2.1. (**IC37331** "Corretta attuazione del progetto di filiera")

Per i partecipanti diretti che hanno realizzato l'investimento previsto nel progetto di filiera usufruendo del contributo pubblico concesso ai sensi delle Misure 4.1.1 e 4.2.1, la condizione di cui al capoverso precedente si intende rispettata nel caso in cui sia verificata l'avvenuta presentazione della domanda di saldo finale, senza che sia stato necessariamente svolto il collaudo finale dei lavori. Per gli investimenti realizzati senza la

concessione dell'aiuto pubblico il rispetto della condizione, ovvero l'avvenuta realizzazione fisica degli investimenti programmati, viene attestata in base alla presentazione di documentazione tecnica probatoria.

Un progetto di "Filiera Organizzata" è ritenuto funzionale ed eleggibile al finanziamento se almeno la metà più uno del numero dei partecipanti diretti ha rispettato gli impegni assunti nell'ambito dell' "Accordo di Filiera" (IC37331 "Corretta attuazione del progetto di filiera");

#### **DISPOSIZIONI PER IL MANCATO RISPETTO DEGLI OBBLIGHI E DEGLI IMPEGNI**

Il mancato rispetto degli obblighi e degli impegni che il beneficiario ha assunto con la sottoscrizione del presente provvedimento comportano l'applicazione del sistema delle riduzioni ed esclusioni, come stabilito con la determinazione dirigenziale n. G04511 del 22/04/2021, con la quale, in linea con il quadro normativo di riferimento, è stata recepita la DGR n. 133 del 28/03/2017 e successive modifiche e integrazioni.

*Nel caso in cui il mancato rispetto degli obblighi e degli adempimenti previsti comporti la pronuncia della **decadenza totale** dell'aiuto con **esclusione** dal contributo concesso, si procede alla **revoca dell'intero contributo concesso** ed il beneficiario è tenuto alla **restituzione delle eventuali somme indebitamente percepite, maggiorate degli interessi**. Nel caso di **decadenze parziali** si procede all'applicazione delle **riduzioni** dell'aiuto concesso nel rispetto delle disposizioni recate dalla suddetta determinazione dirigenziale n. G04511 del 22/04/2021.*

#### **VARIANTI E ADEGUAMENTI TECNICI**

Per la disciplina delle "**varianti**" e gli "**adeguamenti tecnici**" si applicano le disposizioni recate dall'articolo 32 del documento "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative regionali" di cui all'Allegato I della DGR n. 147/2016 e richiamate all'articolo 16 del bando pubblico di cui alla DD n. G12017 del 12/09/2019.

Di seguito si riportano le disposizioni recate dal suddetto articolo 32 del documento "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative regionali" di cui all'Allegato I della DGR n. 147/2016, di applicazione per l'operazione di cui al presente provvedimento di concessione, distinguendo tra varianti e adeguamenti tecnici:

##### **a) Varianti**

Sono considerate varianti in corso d'opera le modifiche tecniche sostanziali al progetto ammesso a contributo. Per le varianti in corso d'opera si applicano le seguenti disposizioni:

- sono consentite esclusivamente varianti nell'ambito delle singole **categorie di spesa** come individuate nel "**Quadro economico finanziario degli interventi/sottointerventi**". Per "**categorie di spesa**" si intendono i diversi tipi di "**intervento**", utilizzati per la definizione dei piani finanziari delle domande di sostegno e per l'articolazione delle voci di spesa del piano finanziario riportato nel presente provvedimento di concessione del contributo ed in particolare gli "interventi" di cui alla "**codifica da 1 a 5**" di seguito riportati:



<b>PIANO DEGLI INTERVENTI / SOTTOINTERVENTI</b>	
Descrizione VOCE DI SPESA	
1	ANIMAZIONE, PUBBLICITA', PROMOZIONE E INFORMAZIONE
2	GESTIONE SVILUPPO E MONITORAGGIO DEL PROGETTO DI FILIERA E TECNOLOGIE HARDWARE E SOFTWARE
3	ASSISTENZA TECNICO SPECIALISTICA, CONSULENZA PRESTATE DA SOGGETTI ESTERNI ALL'AGGREGAZIONE (fino ad un massimo 12% dell'aiuto totale)
4	RIMBORSI SPESE PER TRASFERTE DEL PERSONALE DIPENDENTE DEL SOGGETTO CAPOFILA (fino ad un massimo del 5% dell'aiuto totale)
5	COSTI DI ESERCIZIO DELLA COOPERAZIONE

- non sono ammissibili varianti che comportano una modifica in aumento dell'importo assegnato nel provvedimento di concessione ad ogni singola categoria di spesa (interventi);
- l'importo oggetto di variante che può essere autorizzato non può oltrepassare la soglia del 20% riferito al costo totale dell'investimento finanziato, al netto delle spese generali;
- non possono essere autorizzate varianti che prevedono il riutilizzo di eventuali economie derivanti dalla realizzazione dell'iniziativa;
- le varianti in corso d'opera debbono essere preventivamente approvate dalla struttura competente all'istruttoria della domanda di sostegno che acquisisce la documentazione tecnica e, ove necessario, anche gli adeguamenti dei preventivi di spesa, pareri, nulla osta, autorizzazioni e concessioni presentati dal beneficiario in sede di rilascio del provvedimento di concessione del contributo;
- la realizzazione di una variante non autorizzata comporta il mancato riconoscimento delle spese afferenti alla suddetta variante;
- i lavori, le forniture e gli acquisti previsti in variante potranno essere realizzati dopo l'inoltro della richiesta e prima della eventuale formale approvazione della stessa. La realizzazione della variante non comporta alcun impegno da parte dell'Amministrazione e le spese eventualmente sostenute restano, nel caso di mancata approvazione della variante, a carico del beneficiario.

***b) Adeguamenti tecnici***

Sono considerati adeguamenti tecnici di dettaglio nell'ambito della stessa categoria di spesa, comunque diversi dalle varianti in corso d'opera, le modifiche non sostanziali al progetto originario. Per detti adeguamenti tecnici si applicano le seguenti disposizioni:

- non sono ammissibili adeguamenti tecnici che comportano una modifica in aumento dell'importo assegnato nel provvedimento di concessione ad ogni singola categoria di spesa;
- gli adeguamenti tecnici possono essere eseguiti senza autorizzazione preventiva ferma restando la loro valutazione di ammissibilità da parte della struttura regionale competente nell'ambito dello svolgimento dei controlli amministrativi (art. 48 Reg. UE n. 809/2014);

- nel caso vengano effettuati adeguamenti tecnici o di dettaglio relativi a beni e servizi i cui costi non sono previsti nei prezziari approvati dalla Regione il beneficiario dovrà ripresentare i tre preventivi per la rideterminazione della congruità dei costi.

Non sono ammissibili varianti in corso d'opera e adeguamenti tecnici che modificano le caratteristiche del progetto che hanno determinato, in fase di istruttoria della domanda di sostegno, l'attribuzione di punteggi, relativi ai criteri di selezione, tali da far collocare il progetto in graduatoria in posizione utile per l'autorizzazione al finanziamento;

In tutti i casi le varianti in corso d'opera e gli adeguamenti tecnici non sono autorizzati e le relative spese non sono ritenute eleggibili, se mutano la funzionalità e le finalità originarie dell'iniziativa progettuale e nel caso in cui non siano coerenti con gli obiettivi, le finalità e le condizioni di ammissibilità della misura.

La richiesta di variante in corso d'opera va presentata utilizzando l'apposita funzione sull'applicativo SIAN. La stessa richiesta deve essere inoltre avanzata, tramite PEC, alla struttura competente per lo svolgimento dei procedimenti amministrativi ovvero l'Area che ha adottato il presente provvedimento di concessione. Detta richiesta dovrà essere corredata della necessaria documentazione tecnica dalla quale risultino le motivazioni che giustificano le modifiche da apportare al progetto approvato, il nuovo Piano aziendale degli investimenti, ed un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante.

La struttura regionale competente riceve dal beneficiario, o suo delegato, la domanda di variante e la istruisce ai fini della determinazione del punteggio assegnato in relazione al nuovo Piano aziendale degli investimenti proposto; tale richiesta costituisce il riferimento per le ulteriori fasi del procedimento. La variante è autorizzata a condizione che il punteggio assegnato all'operazione, tenuto conto del nuovo Piano aziendale degli investimenti, non determini l'esclusione della domanda dalla graduatoria di ammissibilità regionale delle domande finanziate.

Ne consegue che qualsiasi modifica al Piano originario comporta la presentazione di un nuovo Progetto, che dovrà essere predisposto ed elaborato con le stesse modalità previste dall'articolo 5 del bando pubblico

L'AREA competente, a seguito dell'esito dell'istruttoria, comunica tramite e-mail certificata (PEC) al richiedente o suo delegato, la decisione adottata di concedere o meno la variante, nonché, in caso di rigetto, i motivi che lo hanno determinato.

Sono considerati adeguamenti tecnici il cambio fornitore e il cambio marca dei macchinari e attrezzature.

Qualora intervengano modificazioni del progetto originario, quali varianti in corso d'opera o adeguamenti tecnici, che comportino variazioni del punteggio attribuito tali da determinare il venir meno del presupposto per l'utile collocazione in graduatoria, viene applicata la decadenza totale dall'aiuto con la revoca dell'intero contributo concesso il beneficiario dovrà restituire le somme eventualmente erogate maggiorata degli interessi legali.

### **PARZIALE REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI FILIERA**

In caso di investimenti realizzati solo parzialmente (Art. 15 dell'allegato 1 "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020" alla Deliberazione n.147 del 5 aprile 2016) rispetto all'iniziativa progettuale approvata (progetto di filiera), ai fini dell'ammissibilità delle spese dovrà essere valutata la funzionalità di quanto realizzato.

Un progetto di "Filiera Organizzata" è ritenuto funzionale ed eleggibile al finanziamento se almeno la metà più uno del numero dei partecipanti diretti ha rispettato gli impegni assunti nell'ambito dell' "Accordo di Filiera".

Qualora sia riscontrato che il progetto di filiera realizzato parzialmente non sia funzionale sono avviate le procedure per la pronuncia della decadenza totale e la revoca della concessione del contributo, nonché per l'eventuale restituzione delle somme eventualmente già erogate a titolo di acconto. L'accertamento finale comporterà inoltre la verifica del numero dei soggetti partecipanti diretti che hanno portato a termine l'iniziativa progettuale approvata, sulla base del quale verrà parametrato il saldo finale. (IC37331 "Corretta attuazione del progetto di filiera");

### **PROROGHE**

Il progetto deve essere completato entro il termine indicato nel provvedimento di concessione, e comunque entro un periodo massimo di 42 mesi dalla data di notifica del provvedimento di concessione, comprensivo di eventuali proroghe.

Come stabilito dall'articolo 14 del bando pubblico (DD G12017 del 12/09/2019) le proroghe del termine stabilito per completare gli interventi previsti nel progetto, possono essere concesse **per cause di forza maggiore o per altre circostanze eccezionali** indipendenti dalla volontà del beneficiario.

Le richieste di proroga, debitamente giustificate dal beneficiario e contenenti il nuovo cronogramma degli interventi nonché una relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa, dovranno essere comunicate all'ufficio istruttore competente che previa istruttoria, accerta e verifica le condizioni dichiarate dal soggetto beneficiario e concede o meno la proroga per la ultimazione dei lavori.

Le proroghe potranno essere concesse, con provvedimento motivato da rilasciarsi entro **sessanta (60) giorni** dalla richiesta, nel caso in cui sia comprovata l'impossibilità a completare i lavori per motivi indipendenti dalla volontà del beneficiario ed a condizione che l'opera possa essere comunque ultimata nel periodo di proroga concedibile.

L'ufficio istruttore, a seguito dell'esito dell'istruttoria, comunica a mezzo PEC la decisione adottata contenente – in caso di accoglimento della richiesta – la data ultima per il completamento dei lavori; in caso di rigetto i motivi che lo hanno determinato con la specificazione della possibilità di proporre eventuale ricorso nei modi e nei termini di legge.

In ogni caso possono essere concesse proroghe **per un periodo non superiore a trecentosessantacinque (365) giorni**.

### **MODALITA' DI EROGAZIONE DEGLI AIUTI**

Gli aiuti spettanti sono erogati dall'Organismo Pagatore Nazionale (AGEA) a seguito della presentazione di una o più domande di pagamento da parte del soggetto beneficiario.

I pagamenti sono autorizzati dopo l'effettuazione delle verifiche e degli accertamenti previsti dal sistema procedurale di gestione e controllo definito dall'Autorità di Gestione e dall'Organismo Pagatore (AGEA).

Le domande di pagamento dovranno essere inoltrate attraverso apposita procedura informatica, accessibile via Internet, utilizzando le funzionalità on-line messe a disposizione dall'Organismo Pagatore (AGEA) collegandosi al portale SIAN.

Dopo il rilascio informatico e solo per gli errori palesi è consentita la correzione della domanda di pagamento e degli allegati, in linea con le disposizioni e le limitazioni stabilite all'articolo 24 del bando pubblico (DD G12107/2019).

Le domande di pagamento nonché l'eventuale documentazione a corredo possono essere ritirate, in tutto o in parte, in qualsiasi momento per iscritto. Tuttavia se l'autorità competente ha già informato il richiedente che sono state riscontrate inadempienze nella domanda o nei documenti allegati o se l'autorità competente gli ha comunicato la sua intenzione di svolgere un controllo in loco o se da un controllo in loco emergono inadempienze, non sono autorizzati ritiri con riguardo alle parti dei documenti che presentano inadempienze.

Il ritiro di cui al comma precedente riporta il beneficiario nella situazione in cui si trovava prima della presentazione dei documenti ritirati.

I pagamenti spettanti al beneficiario saranno effettuati da parte dell'Organismo Pagatore dopo che siano stati assolti tutti gli adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di procedure antimafia

Le **domande di pagamento** possono essere presentate per:

- erogazione parziale a seguito di presentazione di stati di avanzamento (acconto);
- saldo finale.

#### **a) Erogazioni parziali a seguito di presentazione di stati di avanzamento (Acconti)**

Per la concessione di acconti si rinvia alle disposizioni recate dall'articolo 11 , comma 6, dell'Allegato 1 "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative regionali" della DGR n. 147/2016 che di seguito e per quanto di pertinenza, in parte si richiamano.

E' consentita la presentazione di una unica domanda di pagamento di acconto

Possono essere concesse erogazioni parziali del contributo a seguito di presentazione di stati di avanzamento di opere ed attività già realizzate (acconti) e previo inoltro di una domanda di pagamento corredata della documentazione di cui al successivo paragrafo "**DOCUMENTAZIONE NECESSARIA PER LA RENDICONTAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE**" (**IC37333** "*Corretta presentazione della domanda di acconto*").

Può essere richiesto un acconto in corso d'opera purché l'investimento presenti uno stato di avanzamento pari ad almeno il 30% della spesa ammissibile, comprovato da fatture quietanzate e da documenti probatori equivalenti. L'importo dell'acconto erogabile è calcolato sulla spesa quietanzata in rapporto all'aliquota di sostegno approvata con il provvedimento di concessione e non può superare l'80% del contributo concesso.

Il controllo amministrativo per l'autorizzazione al pagamento di acconti prevede la verifica della documentazione presentata e delle spese dichiarate rispetto allo stato di avanzamento dei lavori.

#### **b) Saldi**

Per il pagamento del saldo finale si rinvia alle disposizioni recate dall'articolo 12 del documento "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative regionali" di cui all'Allegato I della DGR n. 147/2016 che di seguito e per quanto di pertinenza, in parte si richiamano.

Il Soggetto Capofila beneficiario degli aiuti, a conclusione del progetto di filiera da realizzarsi entro il termine stabilito nel presente provvedimento di concessione del contributo e/o delle eventuali proroghe, deve presentare, utilizzando l'applicativo SIAN, la **domanda di pagamento del saldo finale**, che dovrà essere inoltrata, corredata della documentazione per la rendicontazione della spesa effettivamente sostenuta, anche alla competente struttura regionale.

Il pagamento del saldo finale è effettuato in funzione della spesa ammissibile sostenuta per la realizzazione degli interventi, comprovata da fatture o da documenti probatori, o ove ciò non risulti possibile, da documenti aventi forza probatoria equivalente. La documentazione di spesa deve essere quietanzata.

La domanda di pagamento per la richiesta del saldo finale completa di tutta la rendicontazione, deve essere presentata da parte del beneficiario, entro 2 mesi dalla data di inoltro della dichiarazione resa dal Soggetto Capofila di conclusione delle attività di cooperazione (**IC37334** "*Rispetto del termine per la presentazione della domanda di pagamento del saldo finale*").

Il mancato rispetto dei termini suddetti comporta l'applicazione del sistema delle riduzioni e delle esclusioni di cui alla determinazione dirigenziale n. G04511 del 22/04/2021 (**IC39022** "*Tempistica presentazione*").

*domanda di saldo*”). La riduzione ha un incremento proporzionale in rapporto al numero di giorni di ritardo. Un ritardo superiore ai 90 giorni comporta l'ESCLUSIONE dall'aiuto concesso.

In particolare, in linea con le disposizioni recate dalla richiamata DGR n. 133/2016 e s.m.i., l'inadempienza comporta le seguenti sanzioni:

- riduzione del 3% per un ritardo non superiore a 30 giorni di calendario trascorsi dalla scadenza del termine per la presentazione della domanda;
- riduzione del 5% per un ritardo da 31 a 60 giorni;
- riduzione del 10% per un ritardo da 61 a 90 giorni;
- decadenza totale con ESCLUSIONE dall'aiuto in caso di ritardo superiore a 90 giorni.

L'AREA competente, provvede:

- a verificare la conformità delle attività svolte con quelle previste nell'iniziativa progettuale ammessa a finanziamento;
- a verificare i costi sostenuti e i pagamenti effettuati;
- ad accertare la rispondenza dei documenti giustificativi delle spese con le attività realizzate o con le forniture di beni e servizi dichiarate;
- alla verifica del rispetto dell'unicità del finanziamento;
- al rispetto dei massimali di investimento e delle aliquote di cofinanziamento stabilite dal programma;
- a compilare un apposito verbale nel quale riportare, in maniera dettagliata ed esaustiva, le risultanze dell'accertamento svolto.

I funzionari incaricati redigono apposito verbale di accertamento finale con le risultanze del controllo amministrativo o in loco ed indicazione del contributo concesso e di eventuali obblighi o prescrizioni a carico dello stesso che dovrà essere notificato tramite PEC al beneficiario entro i successivi **quindici (15) giorni**. Il beneficiario avrà facoltà di inserire eventuali sue osservazioni e dovrà restituirlo all'ADA competente tramite PEC, debitamente firmato entro i successivi **quindici (15) giorni**.

Ove il saldo tra il contributo riferito alle spese ammissibili e le erogazioni effettuate risulti negativo sono avviate le procedure per il recupero delle somme indebitamente percepite con relativi interessi maturati.

Eventuali maggiori costi accertati rispetto a quelli preventivamente ammessi con il provvedimento di concessione non possono essere riconosciuti ai fini della liquidazione.

## **DOCUMENTAZIONE NECESSARIA PER LA RENDICONTAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE**

Alla domanda di pagamento del saldo finale deve essere allegata la seguente documentazione:

- dichiarazione di fine lavori del progetto di filiera (per le domande di saldo) ai sensi dell'art. 14 dell'allegato 1 "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020" alla Deliberazione n.147 del 5 aprile 2016;
- relazione tecnica descrittiva riepilogativa degli interventi realizzati da ciascun componente, degli obblighi/impegni di conferimento/acquisizione della materia prima dei partecipanti diretti, del livello di conseguimento degli obiettivi preposti, sia in termini economico/ finanziari anche in ordine al valore aggiunto e alla ricaduta sui singoli partecipanti. La Relazione Tecnica deve essere sottoscritta da tecnici in possesso di adeguata qualifica professionale, abilitati all'esercizio della professione ed iscritti ai relativi ordini o collegi professionali, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente;
- elenco analitico dei documenti giustificativi di spesa con gli estremi dei pagamenti effettuati; – copia delle fatture quietanzate e relativi documenti di pagamento; Pagina 32 / 40 27

- documentazione attestante la realizzazione degli investimenti previsti nell'ambito del progetto di "Filiera Organizzata";
- altra eventuale documentazione ritenuta necessaria

Le spese sostenute per la realizzazione del progetto di filiera dovranno far riferimento esclusivamente a conti bancari o postali intestati (o cointestati) al beneficiario. Non sono ammissibili pagamenti provenienti da conti correnti intestati ad altri soggetti, neppure nel caso in cui il beneficiario abbia la delega ad operare su di essi.

Sono ammesse le forme di pagamento diverse dai contanti, che consentono di documentare in maniera trasparente ed inequivocabile le operazioni finanziarie connesse alla realizzazione degli interventi finanziati. Il pagamento in contanti non è consentito.

I pagamenti sono autorizzati dopo l'effettuazione delle verifiche e degli accertamenti previsti dal sistema procedurale di gestione e controllo definito dall'Autorità di Gestione e dall'Organismo Pagatore (AGEA).

Il controllo amministrativo della domanda di pagamento prevede la verifica della spesa ammissibile sostenuta per la realizzazione del progetto approvato, comprovata da fatture e da documenti probatori o, ove ciò non risulti possibile, da documenti aventi forza probatoria equivalente.

L'ufficio istruttore competente provvede ad autorizzare il pagamento entro il termine di 60 giorni, a decorrere dalla data di presentazione della domanda di pagamento finale.

I funzionari incaricati redigono apposito verbale con le risultanze del controllo amministrativo e indicazione del contributo concesso, che dovrà essere sottoscritto per accettazione dal beneficiario o notificato allo stesso tramite PEC entro i quindici (15) giorni successivi alla chiusura del controllo. Il beneficiario avrà facoltà di inserire eventuali sue osservazioni e dovrà restituire il verbale all'Ufficio istruttore competente, tramite PEC, entro quindici (15) giorni dal ricevimento.

I controlli amministrativi sulle domande di pagamento sono effettuati in conformità all'art. 48 del Reg UE 809/2013, tenendo conto, tra l'altro, delle disposizioni recate dall'articolo 18 del documento "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative regionali" di cui all'Allegato I della DGR n. 147/2016.

Ove il saldo tra il contributo riferito alle spese ammissibili e le erogazioni effettuate risulti negativo sono avviate le procedure per il recupero delle somme indebitamente percepite con relativi interessi maturati.

Eventuali maggiori costi accertati rispetto a quelli preventivamente ammessi con il provvedimento di concessione non possono essere riconosciuti ai fini della liquidazione.

## **MODALITÀ DI PAGAMENTO**

Per quanto riguarda le modalità di pagamento ritenute ammissibili si rimanda al capitolo 7 "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" del documento "Spese ammissibili al finanziamento del Programma di Sviluppo rurale 2014/2020 del Lazio" allegato alla Determinazione n. 03831 del 15/04/2016. Non sono in ogni caso ammessi pagamenti in contanti. Il mancato rispetto delle disposizioni relative alle modalità di pagamento comporta il mancato riconoscimento delle spese e la non rimborsabilità delle stesse.

## **CONSERVAZIONE E DISPONIBILITÀ DEI DOCUMENTI**

Fatte salve le norme in materia civilistica e fiscale nazionali, ai sensi dell'art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013, per la presente operazione con spesa ammissibile inferiore a Euro 1.000.000,00, i beneficiari hanno l'obbligo di assicurare che tutti i documenti giustificativi relativi alle spese siano resi disponibili, su richiesta dalla Commissione e della Corte dei Conti Europea, per un periodo di tre anni a decorrere dal 31 dicembre

successivo alla presentazione dei conti da parte dell'Organismo Pagatore alla Commissione Europea nella quale sono incluse le spese della propria operazione.

L'Autorità di gestione informa i beneficiari, pubblicando tali informazioni sui siti istituzionali, della data di inizio del periodo di cui ai due precedenti capoversi.

Il periodo di cui ai commi 1 e 2 è interrotto nel caso di procedimento giudiziario o su richiesta della Commissione Europea.

I documenti sono conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o in forma elettronica secondo la normativa vigente (comprese le versioni elettroniche dei documenti originali o i documenti esistenti solo in versione elettronica).

### **CONTROLLI AMMINISTRATIVI SULLE DOMANDE DI PAGAMENTO**

I controlli amministrativi sulle domande di pagamento, effettuati in conformità all'art. 48 del Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 e tenendo conto, tra l'altro, delle disposizioni recate dall'articolo 18 del documento "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative regionali" di cui all'Allegato I della DGR n. 147/2016. Inoltre, prima del pagamento del saldo la Regione effettua i controlli in loco, in conformità con quanto previsto agli artt. 49 - 51 del Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 e delle disposizioni recate dall'articolo 19 del documento "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative regionali" di cui all'Allegato I della DGR n. 147/2016.

In sede di controllo amministrativo o in loco il funzionario accertatore provvede alla compilazione di un apposito verbale (rapporto) nel quale riportare, in maniera dettagliata ed esaustiva, le risultanze dell'accertamento svolto in contraddittorio con il beneficiario.

### **SANZIONI AMMINISTRATIVE E PENALI**

Per le sanzioni amministrative e penali sono di applicazione le disposizioni recate dall'articolo 21 del bando pubblico che di seguito, ad ogni buon conto, si richiamano.

Secondo quanto previsto dagli articoli 2 e 3 della legge 23 dicembre 1986, n. 898, ove il fatto non configuri il più grave reato previsto dall'articolo 640-bis del codice penale, chiunque, mediante l'esposizione di dati o notizie false, consegue indebitamente, per se' o per altri, aiuti, premi, indennità, restituzioni, contributi o altre erogazioni a carico totale o parziale del Fondo europeo agricolo di garanzia e del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale, è punito con la reclusione da sei mesi a tre anni nonché è tenuto al pagamento di una sanzione amministrativa pecuniaria e comunque alla restituzione dell'indebito.

Si ribadisce, inoltre, che sino alla restituzione delle somme indebitamente percepite ed al pagamento della sanzione resta sospesa la corresponsione di qualsiasi aiuto, premio, indennità, restituzione, contributo o altra erogazione richiesti dal debitore e da percepire dalla stessa amministrazione che ha emesso l'ingiunzione, per qualunque importo e anche per periodi temporali successivi a quello cui si riferisce l'infrazione.

### **DISPOSIZIONI GENERALI**

Le **cause di forza maggiore e le circostanze eccezionali**, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 2(2) del reg. UE n. 1306/2013, sono quelle previste e richiamate nell'articolo 33 (1) dell'Allegato I "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative regionali" alla

DGR n. 147/2016., e trovano applicazione principalmente attraverso i modi e per le fattispecie riportate all'art. 15 del bando pubblico di cui alla Determinazione Dirigenziale n. G00482 del 21/01/2019.

Per le disposizioni in ordine agli **obblighi in materia di informazioni e pubblicità** (art. 19 del bando pubblico) si rinvia alle disposizioni recate dall'articolo 38 del documento "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative regionali" di cui all'Allegato I della DGR n. 147/2016. I documenti ufficiali del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 verranno comunque pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, consultabile on line sul sito <http://www.regione.lazio.it/bur/?vw=ultimibur>.

Il **Codice Unico di Progetto (CUP)**, riportato nel frontespizio del presente provvedimento, è obbligatorio per tutti gli interventi finanziati, in tutto o in parte, con i fondi comunitari e pertanto anche per i premi concessi con la presente misura. Il CUP deve essere indicato su tutti i documenti amministrativi e contabili relativi alle attività e agli interventi realizzati in attuazione della concessione del premio e pertanto il CUP, oltreché nel presente provvedimento di concessione, dovrà essere richiamato nei documenti contabili, cartacei e informatici, dei quali ne è richiesta la presentazione agli uffici istruttori per le verifiche relative alle domande di pagamento.

Gli stessi documenti ed altre informazioni inerenti il PSR 2014/2020 del Lazio sono pubblicati e consultabili sul sito Internet regionale [www.agricoltura.regione.lazio.it](http://www.agricoltura.regione.lazio.it) .

Per quanto non previsto nel presente provvedimento di concessione, si fa riferimento alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale ed a quanto riportato nel documento di programmazione sullo Sviluppo Rurale e alle relative disposizioni attuative.

Il presente provvedimento e gli atti conseguenti possono essere impugnati dinanzi al Tribunale Ordinario, nei tempi e nei modi previsti dalle norme vigenti che disciplinano la materia

Note e/o prescrizioni:

---

---

\_\_\_\_\_ li \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

Il Dirigente

\_\_\_\_\_

**N.B.** Il presente provvedimento trasmesso per PEC deve essere sottoscritto, in ciascuna pagina, dalla ditta beneficiaria per accettazione, e restituito a questa Area, tramite stesso mezzo, e corredato della **"ATTESTAZIONE DI RICEVUTA ED ACCETTAZIONE SENZA RISERVE"** di cui al modello seguente.



**ATTESTAZIONE DI RICEVUTA ED ACCETTAZIONE SENZA RISERVE**

Codice Unico di Progetto (CUP): \_\_\_\_\_

Il Sottoscritto \_\_\_\_\_,

in qualità di beneficiario dell'aiuto di cui al provvedimento di concessione n.

\_\_\_\_\_ del \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_

CUAA \_\_\_\_\_

**DICHIARA**

di aver preso atto delle clausole e delle prescrizioni, nonché degli obblighi e degli impegni, contenuti nel provvedimento di concessione dell'Area Produzioni Agricole e Zootecniche, Trasformazione, Commercializzazione e Strumenti di Sviluppo Locale

\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, ai quali è

subordinata l'erogazione degli aiuti concessi e di accettarle senza riscontrare motivi ostativi e

rinunciando a opporre riserve di qualsiasi genere.

In allegato:

- copia fronte/retro del documento di riconoscimento

Luogo \_\_\_\_\_, data \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_

FIRMA

\_\_\_\_\_

**N.B.:** La presente attestazione debitamente firmata deve essere redatta ed inviata via PEC all'Area Produzioni Agricole e Zootecniche, Trasformazione, Commercializzazione e Strumenti di Sviluppo Locale che ha adottato il provvedimento di concessione.